

EMERGENZA LAVORO. D'Antoni: gli sgravi della Tremonti prorogati solo per il Sud

Congresso Cgil La minoranza chiede una nuova scala mobile

Parte il dibattito nella Cgil in vista del 13° congresso confederale che dovrebbe tenersi prima dell'estate '96. Ieri è stato presentato il documento di "Alternativa sindacale", un'area che punta a contrapporsi alla maggioranza che fa riferimento a Sergio Cofferati.



La manifestazione di Taranto

«Taranto non vuole morire» E per lo sciopero generale tutta la città si ferma

Trentamila persone in corteo. Chiusi fabbriche, uffici, scuole, esercizi pubblici, negozi. Taranto ha risposto così allo sciopero generale per il lavoro e l'occupazione proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Alla protesta hanno aderito anche la C'riat e le organizzazioni imprenditoriali.

La speranza di rientro in una provincia di 600mila abitanti. Poi un elenco infinito di aziende in difficoltà, tutte o quasi trascinate nel gorgo dalla crisi dell'acciaio per cui si scrive "industria" e si legge "sicurezza" cioè l'iva. Altri emulati posti a rischio. E loro i lavoratori delle fabbriche in bilico (la desione allo sciopero è stato del cento per cento all'iva del 91).

mezzo ormai. Emigrare? «Sono indeciso» - risponde Giuseppe. Sia mo disposti anche a spostarsi - aggiunge Domenico - ma sarebbe meglio se le imprese del Nord venissero ad investire anche qui.

DAL NOSTRO INVIATO ANGELO FACCHINETTO ■ TARANTO. È stato sciopero davvero generale: quello di ieri nella cittadina poliglotta. Con fabbriche, negozi, ristoranti e bar impossibili da mangiare un panino, bere un caffè. Per la prima volta di fronte all'emergenza Taranto si sono fermati anche loro.

«Restituiteci un futuro» - si legge su un manifesto di fronte al Concommercio Segno forse che, quasi preoccupazione che si possa andare oltre la protesta democratica. Ma soprattutto segno di attesa. Come il sotto il pak dove si raduna un gruppetto di ragazzi. Ben vestiti, attenti, ascoltano D'Antoni. Hanno 20 anni, sono tutti diplomati, ragionieri. E sono tutti disoccupati da un anno e mezzo ormai.

«Il governo risponde» Perché se con questo sciopero la provincia jonica vuole uscire dalla difensiva e reclamare dal governo il mantenimento degli impegni sottoscritti con l'intesa per Taranto il primo obiettivo è di non perdere altri posti di lavoro.

Parla Cremaschi, segretario Fiom-Piemonte. Oggi Cofferati e Sabattini a Torino «Vertenza Fiat, salario ma non solo»

La vertenza che sta per aprirsi nel gruppo Fiat sarà più che mai una vertenza-pilota, anche su temi generali come il recupero del potere d'acquisto dei salari, il controllo dell'organizzazione del lavoro, il rispetto degli accordi sui livelli di contrattazione.

«Forse pensano che sul salario bisognerà fare i conti con l'oste, cioè con la Fiat...» La Fiat è il sistema delle imprese, mandano chiassosi segnali a favore di una sommaria dei costi delle rivendicazioni sindacali e di quelle nazionali con il proposito di liquidare la sostanza dei due livelli di contrattazione.

La vertenza di lavoro che sta per aprirsi in questa parte d'Italia non è un caso. È il risultato di un processo che ha investito il gruppo Fiat da anni.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELLE COSTA ■ TORINO. L'inizio delle trattative è previsto per i primi di dicembre. Da quel momento la vertenza Fiat sarà come sempre la vertenza-pilota e con essa daranno il via alla contrattazione integrativa in gran parte delle industrie italiane. Ecco perché all'assemblea sulla vertenza Fiat che la Fiom del Piemonte ha convocato per stamane a Collegno interverrà lo stato maggiore del sindacato.

«Il sindacato non rischia di essere preso tra due fuochi?» «Visto sulla piattaforma Fiat hanno partecipato 60.000 lavoratori e la cui metà in Piemonte è quasi il 50 per cento dopo una vicenda come quella delle pensioni che ha lasciato tante speranze di cui si è visto poco in tutte le assemblee di Taranto».

«I lavoratori criticano anche l'incapacità del sindacato di difenderli da uno sfruttamento giapponese, come quello della Fiat di Meffl dove centinaia di giovani si sono dimessi perché non reggono i ritmi di lavoro».

Recordiamo con affetto e ampianto il dolore... ELISABETTA amica, compagna, collega dolce e insofferente. I compagni dell'Unità. Milano 25 novembre 1995. Nel 11° anniversario della scomparsa G. B. COGNARO VULGO -BAI- I compagni della Unità di base di Tornglia e dell'Unione comunale Ala Valtrubia lo ricordano a tutti i compagni per il suo impegno politico. Milano 25 novembre 1995. Un anno fa ci lascio ELISABETTA AZZALI cronista dolce e rigorosa meravigliosa compagna di lavoro di sogni di vita, moglie, bambina, maestra di innocenza. Ciao, ciao con l'emozione di sempre. Roma. Milano 25 novembre 1995. Nel 9° anniversario della scomparsa di ALVARO TOPPANI la famiglia lo ricorda con grande rimpianto. Ancona 25 novembre 1995.

COMUNE DI FERRARA ESTRATTO AVVISO DI GARA Il Comune di Ferrara Piazza Municipale n 2 44100 Ferrara tel 0532/239111 Fax 0532/239389 indice con procedura ristretta, appalto-concorso con il criterio dell'art 16 lett b) D.Lgs 358/1992 relativo alla progettazione e realizzazione di una nuova sezione espositiva del Museo Civico di Storia Naturale con fornitura ed installazione di bacheche contenenti espositivi, scenografie e complementi di arredi, modelli statici hardware e software comprese opere edilizie ed impiantistiche per il prezzo a corpo, fisso e invariabile di L. 336.134.450 + iva. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 9/12/1995 e dovranno essere corredate dei documenti indicati nell'avviso di gara integrativo affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e pubblicato sulle Gazzette Ufficiali CEE e della Repubblica Italiana. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI

COMUNE DI AVERSA Estratto Bando di Gara si rende noto che questo Comune con procedura a termine abbreviati e col sistema dell'art 23 lett. a) unicamente il prezzo più basso del D.Lgs 157/95 deve appaltare il servizio di "Spezzamento e servizi accessori" per la durata di anni 2 importo a base d'asta L. 4.193.246.088 + iva. I dettagli sulle modalità di partecipazione sono precisati nel bando integrale inviato al servizio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 21/11/95 ed affisso all'albo pretorio di questo Comune in data 22/11/95. Aversa il 22 novembre 1995. IL SINDACO Avv. Raffaele Ferrara

Studiare, tante borse dall'Europa. Ecco tutte le chance che l'Unione europea offre agli studenti e anche ai laureati. Con una domanda posta dall'introduzione di Corrado Augias: perché i giovani italiani usano meno di tutti gli altri queste opportunità europee? IL SALVAGENTE Giornale+libro in edicola da giovedì 23 a 2.000 lire

CITTÀ DI ATRIPALDA in collaborazione con la Lega Irpina delle Autonomie Locali Incontro sul tema La predisposizione dei bilanci di previsione 1996 e l'utilizzo delle risorse finanziarie e patrimoniali SABATO 25 NOVEMBRE - ORE 9.30 Centro Sociale "Samantha Della Porta" Via Morelli e Silvati - Avellino PROGRAMMA Ore 9.30 Saluto del Sindaco di Atripalda dott. Gerardo Capaldo Saluto del Presidente della Provincia prof. Luigi Anzalone Relazione introduttiva dott. Girolamo Jelo responsabile della Finanza territoriale della Lega Nazionale delle Autonomie Locali Ore 10.30 Interventi dott. Antonio Scipia Vicepresidente nazionale dell'AN CREL dott. Armando Sarti Presidente della Commissione autonomie locali del CNEL Dibattito Ore 12.30 Conclusione dott. Giuseppe Falcone Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti Presiede dott. Stefano Vetrano segretario della Lega Irpina delle Autonomie Locali PARTECIPANO prof. Gerardo Bianco Deputato europeo avv. Nicola Mancino Senatore prof. Ottavio Zaccaro Senatore prof. Alberto De Simone Deputato dott. Enrico Indelli Deputato dott. Gianfranco Rotondi Deputato dott. Ferdinando Scattolone Deputato avv. Marcella Socca Deputato dott. Francesco D'Ercole Assessore Regionale della Campania dott. Concetta De Vito Assessore Regionale della Campania dott. Arturo Iannaccone Assessore Regionale della Campania Angelo Giusto Consigliere Regionale prof. Giovanni Grassano Consigliere Regionale dott. Cosimo Sibilla Consigliere Regionale dott. Renato Strangieri Prefetto di Avellino dott. Luigi de Concillis Presidente del CO RE CO Segreteria del Convegno Comune di Atripalda Tel. 0896/595149